



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Ralleghiamoci tutti nel Signore, in questa solennità di tutti i Santi: con noi si allietano gli angeli e lodano il Figlio di Dio.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Dio, ricco in misericordia, ci ha aperto le porte del cielo mediante il sacrificio d'amore del Figlio e chiama tutti gli uomini alla santità. Disponiamoci a questa celebrazione con il cuore contrito per i nostri peccati, fiduciosi nella bontà infinita di Dio.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che hai voluto chiamarci e renderci figli di un unico Padre, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che ci indichi, nelle beatitudini, la via del cielo, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che chiami tutti gli uomini a vivere con te nella gloria, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodia-

mo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che ci doni la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ap 7,2-4.9-14

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.

Io, Giovanni, ²vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: ³«Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il

sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». ⁴E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. ⁹Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. ¹⁰E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». ¹¹E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: ¹²«Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». ¹³Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». ¹⁴Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 23

R/. Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

RE LA

Ec-co la ge - ne - ra - zio - ne che

SOL RE LA RE

cer - ca il tuo vol - to, Si - gno - re.

Del Signore è la terra e quanto contiene: / il mondo, con i suoi abitanti. / È lui che l'ha fondato sui mari / e sui fiumi l'ha stabilito. **R/.**

Chi potrà salire il monte del Signore? / Chi potrà stare nel suo luogo santo? / Chi ha mani innocenti e cuore puro, / chi non si rivolge agli idoli. **R/.**

Egli otterrà benedizione dal Signore, / giustizia da Dio sua salvezza. / Ecco la generazione che lo cerca, / che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R/.**

8 | *nessa meditazione domenicale*

Seconda lettura

1Gv 3,1-3

Vedremo Dio così come egli è.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo.

Carissimi, ¹vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. ²Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. ³Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Mt 11,28

Alleluia, alleluia.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 5,1-12a

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.



Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, ¹vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. ²Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: ³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. ⁵Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. ⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. ¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,

nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la santità realizza la vera umanità e l'unità tra le persone e i popoli. Domandiamo di camminare nella via della santità e affidiamoci a tutti i santi del Cielo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Per intercessione di tutti i Santi, ascoltaci, o Signore.

1. Signore Gesù, tu ci doni le beatitudini come itinerario di felicità; donaci la libertà del cuore per fidarci di te, sperimentando il compimento della tua promessa nella pratica della vita. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, donaci la grazia di riconoscere i segni di santità nella vita di tante persone vicine e lontane, per rinnovare la nostra speranza e stimolare la nostra iniziativa. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, fa' che incontriamo persone sante nella vita pubblica e nel lavoro, in famiglia e nella Chiesa, per un mondo rinnovato nella verità e nella pace. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, ti ringraziamo per la nostra comunità e per tutta la Chiesa, che ci apre la via della santità con la parola, i sacramenti, la testimonianza delle persone. Rendici attenti e partecipi. Noi ti preghiamo. **R/.**

Dio di santità, Padre, Figlio, Spirito Santo, a te affidiamo la nostra preghiera, in compagnia di tutti i Santi. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Ti siano graditi, o Signore, i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi: essi, che già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel cammino verso di te. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi ci dai la gioia di celebrare la città santa, la Gerusalemme del cielo che è nostra madre, dove l'assemblea festosa dei nostri fratelli glorifica in eterno il tuo nome. Verso la patria comune, noi pellegrini sulla terra, sorretti dalla fede, affrettiamo il cammino, lieti per la sorte gloriosa di questi membri eletti della Chiesa, che nella nostra debolezza ci doni come sostegno e modello di vita. Per questo dono del tuo amore, uniti a loro e all'immensa schiera degli angeli, cantiamo con esultanza la tua lode: **Santo, Santo, Santo...**

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Mt 5,8-10

Beati i puri di cuore: vedranno Dio. Beati gli operatori di pace: saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia: di essi è il regno dei cieli.

Preghiera dopo la comunione

O Dio, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa mensa, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

STRADE DI FELICITÀ



LETTURA

Dopo la chiamata dei primi discepoli, Matteo inserisce il “discorso della Montagna”. La gente si raduna e porta con sé malati, indemoniati, epilettici e paralitici. La fama di Gesù si diffonde e sembra essere il momento opportuno per delineare un progetto di vita. Le beatitudini sono solo un accenno; il contenuto e la realizzazione si possono trovare in tutto il Vangelo. Due sono gli atteggiamenti fondamentali: vivere la consapevolezza che ogni singola beatitudine è dono di Dio, e accoglierla per essere tramite della Sua misericordia. Nella Sacra Scrittura, infatti, il “Beato” è colui che, condividendo i doni di Dio, sperimenta nell’oggi la felicità per poi essere definito “giusto” alla fine dei tempi.

MEDITAZIONE

È un percorso di felicità quello su cui la liturgia di oggi ci vuole far riflettere. La felicità non è la meta, è un cammino. Lo stesso propostoci dal Vangelo. Siamo chiamati a vivere ogni singola beatitudine nel tempo presente per far sì che ogni promessa di Dio possa compiersi e realizzarsi oggi. Essere in cammino, ogni giorno, consapevoli che la felicità, come dono quotidiano di Dio, rende il passo più leggero. Siamo in cammino – ci ricorda l’apostolo Giovanni nella seconda lettura –

consapevoli che c’è un Padre che ci chiama figli, ci fa sentire con Lui sulla strada della vita. Siamo in cammino coscienti che la beatitudine è per tutti, nessuno escluso, anzi, ci rende più responsabili della propria e altrui serenità. La beatitudine proposta dal Vangelo è riconoscere che questa vita è un dono e tutto ciò che possediamo e viviamo è riflesso dell’amore incondizionato di Dio. Questa consapevolezza rende essenzialmente riconoscenti. Oggi come ieri, a una lettura superficiale sembra fuori luogo attribuire la felicità a stati di vita come “povertà”, “mitezza”, “pianto”, “purezza”; situazioni, queste, mai andate “di moda”, che non hanno mai fatto gola a nessuno. Forse, facciamo difficoltà anche a nominarle. Eppure, Gesù ne parla! Le proclama a noi col vigore di sempre, non per mettere in evidenza la debolezza o la fragilità dell’uomo, ma per sottolineare la vera essenza della vita. Beato te, uomo, donna! Beati noi chiamati a relazioni vive e profonde nelle vene della nostra storia fatta di lacrime e di sorrisi, di cose belle e cose brutte, giorni di pace e giorni di conflitto. Beati noi, generati alla vita come figli di Dio: nessuno potrà rubarci la consapevolezza di essere amati da Lui e accompagnati ogni giorno dalla sua presenza. E questa è pura gioia.

PREGHIERA

Gesù, è facile scoraggiarmi quando lotto per la santità e mi sembra di non migliorare. Fa’ che io ponga la mia fiducia in te e non nei miei poveri mezzi. La tua vita sembrò un fallimento sulla croce, ma tu sei venuto per amarci fino alla fine. Signore Gesù Cristo, accogliami nel tuo splendore; colmami del tuo Spirito, purifica il mio cuore (Elizabeth Ruth Obbard).

AGIRE

Mi impegno a riconoscere il “lato felice” di ogni persona che incontro e di ogni situazione che vivo.

Don Riccardo Taccardi